

# COMUNE DI FARINDOLA

(Provincia di Pescara)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 06 del Reg. DEL 23/03/2010	<b>OGGETTO: Imposta Comunale sugli immobili (I.C.I). Conferma aliquota Anno 2010.</b>
-------------------------------------	---

L'anno **duemiladieci** addi ventitré del mese di marzo, alle ore 20,15 presso la sala consiliare del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
ANTONIO De Vico	X		MARZOLA Ezio	X	
			FALCONETTI Luigi	X	
COLANGELI Walter	X		DELLE MONACHE Paolo	X	
PEDANTE Clemente	X		LABRICCIOSA Luca	X	
ACERBO Corradino	X		DE BERARDINIS Vincenzino	X	
D'AMICO Giampiero	X		ZENONE Manola	X	
DAMIANI Ilenia	X		DI VINCENZO Enzo	X	

Assegnati n.13

in carica n.13

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4

febbraio 1915, n.148), i signori consiglieri:

Presenti n. 13

Assenti n. =

*Risultano altresì presenti, in qualità di assessori esterni non facenti parte del Consiglio il Sig. Antonello Di Bernardo e la Sig. Claudia Colangeli;*

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Antonio De Vico nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Stefania COVIELLO. La seduta è pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:...

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che disciplina l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 17.12.1998, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, dei D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**Visto** inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**Dato atto** che con decreto del Ministero dell'Interno in data 17.02.2010 è stato prorogato al 30 aprile 2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010;

**Richiamato** altresì l'articolo 1 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, il quale:

- a) al comma 1 esonera completamente dal pagamento dell'imposta a partire dall'anno 2008 l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fatta eccezione per le abitazioni accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- b) ai commi 2 e 3 estende il beneficio dell'agevolazione anche alle unità immobiliari assimilate all'abitazione principale in base al regolamento o delibera comunale, nonché alle unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP e alle unità immobiliari appartenenti a coniugi separati non assegnatari della casa coniugale, a condizione che non risultino proprietari o titolari di altro diritto reale nello stesso comune di altra unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

**Vista** la risoluzione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 12/DF in data 5 giugno 2008;

**Visto** l'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126;

**Richiamato** inoltre l'articolo 77-bis, comma 30, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale estende per tutto il triennio 2009-2011 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essi attribuiti da legge dello Stato disposta dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, ad eccezione degli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2009 con la quale venivano confermate per l'anno 2009, relativamente all'ICI, le aliquote, le riduzioni d'imposta nonché le detrazioni che seguono:

- aliquota 6 per mille;

-detrazioni per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale € 103,29;

-maggiore detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale di € 180,00 per i soggetti in situazione di disagio il cui nucleo familiare comprenda persone sordomute e/o persone totalmente o permanentemente inabili al lavoro o con una invalidità al 100%;

il reddito complessivo del nucleo familiare dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente a quello in cui viene versata l'imposta sia uguale o inferiore ad € 15.493,71

**Vista** la deliberazione G.C. n. 17 del 27.02.2010 ad oggetto "Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di Previsione 2010. Schemi di Bilancio annuale e pluriennale 2010/2012";

**Richiamato** l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale demanda al consiglio comunale la competenza per l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni d'imposta;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 70, in data 17/12/98;

**Visto** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**Vista** la legge 24 dicembre 2007, n. 244;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visto** anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.g.s. 18 agosto 2000, n. 267;

Udita la discussione;

Udito il Consigliere Labricciosa il quale dichiara il voto contrario e chiede di abbassare l'aliquota essendo migliorata la situazione di bilancio mentre le famiglie sono in difficoltà;

Udito il Sindaco il quale ritiene generica la motivazione rispetto ad un bilancio che si mantiene stabile nella sua struttura;

Con il seguente risultato della votazione:

**Presenti n. 13 astenuti n. / votanti n. 13 voti favorevoli n. 9 voti contrari n. 4 (Labricciosa, De Berardinis, Zenone. Di Vincenzo).**

#### **DELIBERA**

1) **Di CONFERMARE** per l'anno 2010, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), istituita con decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e tenuto conto dell'articolo 1 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126:

- aliquota 6 per mille;

-detrazioni per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale € 103,29;

-maggiore detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale di € 180,00 *per i soggetti in situazione di disagio il cui nucleo familiare comprenda persone sordomute e/o persone totalmente o permanentemente inabili al lavoro o con una invalidità' al 100%;*

*il reddito complessivo del nucleo familiare dichiarato ai fini IRPEF per l'anno precedente a quello in cui viene versata l'imposta sia uguale o inferiore ad € 15.493,71*

#### 2) **DARE ATTO:**

a) che il presente atto è stato adottato nel rispetto della norma di cui all'art. 58, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

3) Copia della presente deliberazione sarà inviata al concessionario della riscossione.

**COMUNE di FARINDOLA (PROV. di PESCARA)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO

**OGGETTO: Imposta Comunale sugli immobili (I.C.I). Conferma aliquota Anno 2010.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 Dl.gs 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

**Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere:**

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile 

Data 16/3/2010

**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:**

IL RESPONSABILE  
DI  
RAGIONERIA

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile 

Data 16/03/2010

.....  
.....

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to *A. De Vico*

**IL SEGRETARIO**

F.to *S.Coviello*

E' copia conforme all'originale

li, 30 MAR 2010



**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE EVENTUALE INVIO C.R.C.**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- inviata al C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 126, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

li, 30 MAR 2010

**IL SEGRETARIO**

F.to *S.Coviello*

**ESECUTIVITA**

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva

in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

li,

**IL SEGRETARIO**

F.to

**EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO**

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendo pervenuta richiesta ai sensi dell'art. 127 comma 1 Dl.gs 18/8/2000, n. 267.

li,

**IL SEGRETARIO**

F.to

**ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data \_\_\_\_\_ per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, della L. 18/08/00, n. 267;
- in data \_\_\_\_\_ non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ....

li,

**IL SEGRETARIO**

F.to